

Cooperativa sociale OMNIA

Asilo Nido *Mani in pasta*
PROGAMMAZIONE
EDUCATIVA A.S. 2013-
2014

L'Asilo Nido e i servizi complementari sono servizi educativi di interesse pubblico che accolgono i bambini fino all'età di tre anni e che, nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, concorrono con la famiglia alla loro formazione.

L'Asilo Nido e i servizi complementari hanno lo scopo di offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo.

LE ATTIVITA' DEL NIDO

Le attività hanno avuto inizio il 3 Settembre 2013 con orario 7,30 – 14,00 in contemporanea allo svolgimento dei colloqui conoscitivi con famiglie interessate al servizio.

Le attività preparatorie

Prima dell'apertura del nido, nel periodo 26/29 agosto si è proceduto a realizzare le attività preparatorie consistenti nella proposta del percorso formativo rivolto all'équipe, nella ricerca del materiale da acquistare, nella organizzazione e nell'allestimento degli spazi, nella programmazione delle attività da svolgere, nella preparazione e divulgazione del materiale pubblicitario.

Scelta dei materiali e organizzazione degli spazi

Rispetto ai materiali sono stati consultati cataloghi specifici. Il criterio della qualità e della funzionalità hanno orientato le scelte dell'équipe. Per quel che riguarda i locali, è stato necessario procedere ad un lavoro di sanificazione e disinfezione degli ambienti, pulizia delle pareti, riorganizzazione funzionale degli spazi.

L'asilo *Mani in pasta* ha una recettività di 45 posti.

Il nido è composto da:

ingresso; a dx. aula di accoglienza (durante le attività utilizzata dalla Sezione Primavera);

seconda aula per le attività di movimento, utilizzata prevalentemente dalla fascia 6/18 mesi; il pomeriggio adibita a dormitorio. A sx piccolo dormitorio, aula laboratorio, 2 servizi igienici.

In fondo al corridoio, cucina e mensa, accesso alla palestra, utilizzata in comune con la Scuola dell'Infanzia.

All'esterno due ampi giardini accessibili da diverse parti della scuola.

Le stanze sono state allestite per lo svolgimento di attività differenziate: gioco libero, gioco strutturato, gioco simbolico, attività motorie, attività grafico-pittoriche, attività logico-cognitive, angolo rilassamento.

Le sezioni sono state allestite con diversi angoli: l'angolo morbido, nato per accogliere i bambini più piccoli, è arredato con un ampio tappeto e dei morbidi e grandi cuscini; l'angolo della lettura e della narrazione delle fiabe, in cui sono a disposizione del bambino le favole più note ed i libri illustrati; l'angolo dei travestimenti, quello della cucina e quello degli attrezzi.

Ogni angolo è stato studiato a misura di bambino. L'équipe, nell'organizzazione e nell'allestimento degli spazi, ha ritenuto necessario la costruzione di un ambiente "positivo", psicologicamente favorevole per lo sviluppo armonico della personalità del bambino. L'attenzione è stata posta alle

proporzioni, agli oggetti di arredamento su misura, ai colori delle pareti, alla comodità ed all'assenza di pericoli.

L'apprendimento, l'esplorazione, la socializzazione sono direttamente connesse agli spazi; questi ultimi sono parte integrante del processo formativo, ed è per questo che l'équipe ha valutato indispensabile "spendere" alla concretizzazione di quest'ultimo il tempo e l'attenzione necessaria. Anche il bagno è rigorosamente a misura di bambino, in modo da sollecitare, lo sviluppo dell'autonomia.

Nel corridoio, poi, sono stati sistemati degli appendiabiti, per contenere gli accessori personali del bambino; inoltre, in una apposita bacheca, sono state esposte tutte le comunicazioni per i genitori relative alle attività proposte, all'alimentazione, al controllo sfinterico, in modo tale che il genitore sarà sempre informato sul percorso giornaliero del proprio bambino.

CHI SIAMO: L'EQUIPE PEDAGOGICA

Ruoli e Competenze

L'équipe impegnata nel servizio di asilo nido è così composta:

N°	Figura professionale	Nominativo
1	Coordinatrice- Responsabile	Lombardelli Francesca
2	Educatrice professionale	Lombardelli Fiorella
3	Educatrice professionale	Wojcik Paulina
4	Educatrice professionale	Paioli Elena
5	Educatrice professionale	D'Aloisio Paola
6	Formatrice-Supervisore	Roberta leoni
7	Psicoterapeuta-Supervisore	Simona Di Paolo

La pulizia e la gestione della mensa sono gestiti dal personale su indicato.

Documentazione

Per quanto riguarda la documentazione utilizzata l'équipe ha ritenuto necessario adottare i seguenti strumenti:

Carta dei servizi: del servizio del nido contenente tutte le informazioni (regolamento e organizzazione) specifiche sul servizio offerto;

domanda di iscrizione per la raccolta delle informazioni necessarie all'inserimento del bambino nel nido;

scheda personale del bambino, contenente tutti i dati anagrafici del bambino stesso e anche del genitore. Tale scheda è inserita in una cartellina (ogni bambino, quindi ha la sua cartella) in cui si conservano di volta in volta tutti i materiali da lui prodotti, opportunamente datati e registrati; diario del centro, nato per rispondere alla necessità di una comunicazione interna tra gli operatori (soprattutto al momento del cambio turno);

registri giornalieri, nel quale quotidianamente viene annotata la presenza degli operatori, dei bambini, il tipo di attività svolta ed eventuali osservazioni riguardo sia l'attività che il singolo bambino;

schede delle attività, in cui vengono annotate le risposte dei bambini in riferimento ai prerequisiti delle specifiche attività;

verbali delle riunioni d'equipe (riunioni organizzative e di formazione e supervisione) in cui vengono riportati gli argomenti all'ordine del giorno dei diversi incontri.

Programmazione annuale e mensile documento in cui viene riportata la programmazione annuale cadenzata mensilmente con la scelta delle attività e degli obiettivi da sviluppare nell'arco dell'anno (una copia sarà affissa alla bacheca dei genitori)

Scheda programmazione settimanale: in cui viene riportata la scelta delle attività e degli obiettivi da sviluppare settimanalmente (una copia sarà affissa alla bacheca dei genitori)

I nostri obiettivi

COSA FACCIAMO

La gestione del servizio è articolata sui punti fondamentali che riguardano gli aspetti della crescita dai tre mesi ai tre anni; il nostro compito è quello di accogliere i bambini entro questa fascia di età e aiutarli a sviluppare le loro capacità motorie, cognitive, linguistiche, sociali, emozionali, non trascurando le necessità igienico-sanitarie così importanti nei primi mesi di vita.

L'Asilo nido diventa così il luogo che temporaneamente si sostituisce alla famiglia ma favorisce e incrementa le capacità di ogni bambino, stimolandolo verso nuove relazioni, esperienze e attività specifiche, sostenendolo nello sviluppo psico-motorio e favorendo la sua autonomia e autostima.

Il servizio, avendo continui contatti con le famiglie, propone a queste un lavoro coordinato e coerente con le esigenze del bambino e della famiglia stessa. E' importante sottolineare che l'impegno delle educatrici e del personale che vi opera è quello di garantire il benessere dei bambini che lo frequentano, che sia fisico, sociale, psicologico ed emozionale, e si impegna inoltre a garantire equità e imparzialità nelle dinamiche di lavoro.

COME LAVORIAMO

Per descrivere le varie attività che vengono svolte all'interno del servizio è necessario distinguere le fasi del nostro lavoro per tempi e modalità.

Calendario

L'Asilo Nido è aperto da Settembre a Luglio dal Lunedì al Venerdì dalle 7,30 alle 17,00 (in via sperimentale da Ottobre 2013). Il Sabato solo su richiesta e con costo aggiuntivo, senza mensa, dalle 8,30 alle 12,30.

Ingresso: 7,30/9,30 - Uscita 11,45/12,00 – 13,00-14,00-15,00 – 16,00-17,00

I periodi di chiusura possono variare di anno in anno, comunque vengono sempre proposti e discussi, con largo anticipo, durante le assemblee con le famiglie.

ISCRIZIONI

Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno e possono essere effettuate presso l'Asilo Nido stesso, compilando un modulo valido per tutto il periodo di frequenza.

MODALITA' DI FREQUENZA

La famiglia ha tre opportunità di scelta:

- 7,30-12,00 (part-time) -frequenza antimeridiana senza pasto.
- 7,30-15,00 -frequenza con pasto.
- 7300-17,00 (full-time) –frequenza con pasto e riposo.

Già dal primo colloquio la famiglia può scegliere la modalità di frequenza più adatta alle proprie esigenze, potendo poi in corso di frequenza aumentare le ore di permanenza nel servizio (molto dipende dalla fascia di età del bambino da inserire).

PROGRAMMAZIONE

Un lavoro attento è stato fatto sulla programmazione delle attività.

Particolare attenzione è stata posta alla programmazione dell'inserimento.

L'inserimento e l'ambientamento all'Asilo Nido sono momenti delicati con valenza determinante per la successiva frequenza; è fondamentale concordare con *la famiglia* il periodo di inserimento che può durare una settimana circa: è importante che almeno un genitore possa accompagnare il bambino e restare con lui per alcuni giorni, in modo che possa familiarizzare con l'ambiente, conoscere le educatrici, iniziare a socializzare con gli altri bambini della sezione.

Durante l'ambientamento la coordinatrice e l'educatrice di riferimento scambiano frequenti colloqui con i genitori, in modo da acquisire tutte le informazioni sui ritmi di vita del bambino, le esigenze, le abitudini alimentari e tutto ciò che può servire alle educatrici durante le ore di permanenza al nido.

Di norma il maggior numero di inserimenti vengono fatti a Settembre, a volte anticipati a Luglio, ma essendo le iscrizioni aperte tutto l'anno anche l'inserimento può essere fatto quando lo richiede la famiglia.

ROUTINES

La giornata al nido è così suddivisa:

7,30 alle 9,30	Ingresso al nido:dalle: accoglienza dei bambini con libere attività aspettando la colazione;
----------------	--

9,30-	Colazione con frutta fresca e/o omogeneizzati, yogurt, biscotti
10,00	-Inizio attività da programmazione e ingresso nelle sezioni : 3/18 mesi sui tappeti e/o manipolazione di materiali naturali; 18/36 mesi attività grafico/pittoriche, incastri, etc.
10,30/11,00-	riposo per i più piccoli, attività programmate per i più grandi
11,00/11,30	canti e danze,attività motorie e/o attività in programmazione.
11,30/11,45	riordino dei giochi, controllo e cambio pannolini in attesa dei genitori.
11,45/12,00	preparazione per il pranzo: routines del bagno e ingresso in cucina
12,00/12,45-	pranzo.
12,45/13,00	uscita dalla mensa, routines del bagno, sosta al bagno per chi il pannolino non ha più
13,00/14,00	USCITA: in attesa dei genitori attività libere e riordino dei giochi
14,00/17,00	Per chi resta : riposo
17,00	Uscita

PROGETTI EDUCATIVI

Linee pedagogiche e metodologia

Il Progetto pedagogico di un asilo nido è la somma di conoscenze, collaborazioni, esperienze, tutte finalizzate a rendere il servizio qualitativamente competente per accogliere bambini da tre mesi a tre anni e dare loro un ambiente idoneo che possa rispondere ai bisogni cognitivi, relazionali, sociali, fisiologici specifici per questa fascia di età, e alle richieste delle loro famiglie, e non ultimo, essere anche un servizio ben inserito nel territorio.

Il progetto pedagogico di un nido prende forma grazie a molti elementi che lo compongono e lo caratterizzano quali l'ambiente, il contesto socio-territoriale, l'equipe educativa, gli utenti (i bambini e le loro famiglie)

Dalla letteratura pedagogica emerge che, come unica costante per il lavoro di programmazione, il progetto pedagogico deve abbracciare delle Aree di competenza che possiamo così distinguere:

- Area Senso motoria
- Area della Comunicazione/Espressione
- Area Logica e dell'Autonomia

Le aree valgono come termine di riferimento per l'individuazione delle attività didattiche ritenute dalle Educatrici, più pertinenti.

Schede tecniche e analitiche (in allegato) permettono alle educatrici di programmare, attivare osservare le attività svolte e da ciò elaborare dati concernenti il raggiungimento di tutte le fasi di sviluppo dei bambini.

L'ambiente inteso come luogo fisico ha valenza se considerato come contesto dentro il quale possono intrecciarsi le varie relazioni (educatrice/bambino, bambino/bambino, educatrice/famiglia), dove gli angoli, gli oggetti, e le stesse attività vengono pensate e organizzate

in maniera minuziosa in modo che tutto possa facilitare il raggiungimento dell'autonomia, del rafforzamento dell'identità e della personalità soggettiva, la costruzione di *competenze*.

Il **ruolo** dell'educatrice è quello di allestire gli angoli per le attività, creare un gruppo di lavoro (n° di bambini a cui proporre il gioco), ed essere spettatrice attenta, cioè "tacere o parlare nel momento giusto, nell'essere partecipativa, collaborativa e osservatrice, mai sovrastare il bambino ma al tempo stesso fargli sentire che è lì con lui".

A sintesi del lavoro svolto durante le attività l'equipe delle educatrici insieme alla coordinatrice, potranno, con strumenti di rilevazione, verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Progetti educativi/organizzativi specifici

I progetti educativi specifici dell'Asilo Nido "Mani in Pasta" sono elaborati tenendo conto delle fasce d'età a cui sono rivolti;

Ogni progetto prevede uno o più obiettivi, il soggetto cui è rivolto (fascia d'età), il luogo (o angolo) di realizzazione, la metodologia, i mezzi e gli oggetti per realizzarlo, il periodo o il tempo di durata.

Finalità

- Comunicare ai bambini il piacere di fare esperienza e di socializzare predisponendo spazi, tempi e materiali;
- Promuovere gli apprendimenti attraverso il gioco;
- Attivare esperienze senso-percettive;
- Sviluppo e consolidamento della motricità e delle capacità motorie;
- Sviluppo dell'autonomia e dell'autostima.

Il Nostro Progetto Pedagogico

L'esperienza degli anni, la valutazione delle varie attività proposte, gli studi e gli aggiornamenti fatti, hanno portato a delineare per il nostro servizio un progetto pedagogico ben specifico.

Il nostro intervento educativo ha centrato l'attenzione sul fare e sull'agire dei bambini tra i tre mesi e i tre anni, dando loro sempre la possibilità di diventare soggetti attivi all'interno di attività proposte, assistite e osservate dal personale educativo del Servizio.

Il nome del Progetto (da cui deriva il nome dell'Asilo Nido di Acquapendente) è "Mani in Pasta" basato sulla Manipolazione delle sostanze alimentari.

Gran parte delle attività didattiche rivolte alle diverse fasce d'età (lattanti, semidivezzi, divezzi o "Sezione Primavera") sono incentrate sull'utilizzo di sostanze naturali (da oggetti di legno a materiali alimentari quali, riso, mais, farine, zuccheri etc.) creando un percorso didattico che ritrova continuità nel quotidiano, può intrecciarsi con le attività stagionali, ha un riscontro positivo con le famiglie e permette l'introduzione di varianti che integrano e fissano gli obiettivi educativi del servizio.

Parallelamente alle attività didattiche di laboratorio, sono proposte delle attività con obiettivi che rientrano nell'area psicomotoria, rivolta a ogni fascia di età con progetto specifico.

- Fascia 3-18 mesi: obiettivo "Le fasi evolutive dello sviluppo motorio"
- Fascia 18-36 mesi: obiettivo "Autonomia motoria e libertà di movimento"

Ogni momento che un bambino trascorre al Nido è, ma soprattutto deve essere un insieme di proposte educative, sia si tratti di un'attività specifica oppure nelle piccole cose del quotidiano, dove deve essere protagonista nell'affrontare la novità, l'esperienza, anche se frustrante, il raggiungimento del traguardo; dal momento dell'ingresso alla mattina fino all'uscita pomeridiana, ogni cosa deve essere presentata a lui come possibile, raggiungibile e realizzabile, così il semplice gesto di levarsi le scarpe o asciugarsi le mani da solo, diventano stimoli di crescita e autonomia, basi necessarie per tutto il percorso di vita che dovrà affrontare.

Lo sviluppo dei cinque sensi

Il nostro progetto educativo è basato fundamentalmente sullo sviluppo dei cinque sensi con i quali il bambino viene a contatto già nei primi mesi di vita e che si affinano durante la sua crescita.

Il progetto è esercitato soprattutto nelle fasce d'età 12/24 mesi e 24/36 mesi; per i bambini di età inferiore all'anno si cominciano ad improntare le basi del tatto e del gusto grazie all'esplorazione orale avvalendosi anche dell'aiuto delle attività di routines (cambio, pappa, addormentamento e ninne nanne). Nei primi mesi di vita l'apprendimento è principalmente tattile ma con lo sviluppo degli altri sensi e l'acquisizione del linguaggio, il tatto sembra passare in secondo piano;

In realtà la percezione degli altri sensi è subordinata alla conferma del tatto; è più facile all'esistenza delle cose se esiste la possibilità di toccarle.

Tutte le esperienze fatte dai bambini sviluppano e affinano i cinque sensi, sapere che ogni cosa è collegata all'altra aiuta il bambino a imparare a pensare, a percepire le sensazioni, a fare, a muoversi, a parlare.

Modalità:

Nella proposta delle esperienze si favorisce un approccio graduale dei bambini alle diverse materie e agli oggetti tenendo presenti le differenti caratteristiche evolutive dei bambini.

Vengono proposte esperienze "in gruppo" con il sostegno dell'educatrice la quale cerca di creare un'atmosfera ludica e rassicurante; non tutti i bambini sono subito interessati a partecipare attivamente all'esperienza ma spesso dall'osservazione del gruppo molti bambini alimentano il desiderio di fare e partecipare.

Finalità:

- Comunicare ai bambini il piacere di fare esperienza e di socializzare predisponendo spazi, tempi e materiali;
- Promuovere gli apprendimenti attraverso il gioco;
- Attivazione di diverse esperienze senso – percettive;
- Sviluppare e consolidare le attività motorie e la motricità, basi importanti per lo sviluppo della capacità esplorativa;

Analizziamo il significato e lo sviluppo dei cinque sensi in questa fase della vita:

1. TATTO

Il senso del tatto si sviluppa man mano che il bambino cresce portandolo a scoprire le differenti sensazioni di caldo / freddo – liscio / ruvido – soffice / duro.

Nelle attività proposte nel nostro percorso, il bambino verrà a contatto con materiali diversi, imparerà a impastare e con le piccole manine saprà dosare ingredienti di ricette speciali;

impastare vuol dire anche odorare, le mani sapranno di farina, di limone, di zucchero e questo alimenterà il suo desiderio di conoscenza.

Esempi di attività proposte:

- Manipolazione di materiali differenti;
- Sacchette di animali / oggetti da riconoscere in base alla loro forma e superficie;
- Esperienza di spalmare sul corpo crema, farina, terra
- Camminare, rotolare, toccare un percorso tattile

2. VISTA

La percezione della vista si sviluppa già dai primi mesi di vita del bambino, ma la sua attenzione visiva è ancora molto limitata.

Partendo dalla visione che il bambino ha dei colori della natura, si può stimolare questo senso attraverso attività di pittura e di illustrazione di immagini e libri che diventano strumento di potenziamento visivo e di arricchimento emozionale dal momento che ogni colore può essere sperimentato in modi differenti e suscitare diversi stati d'animo.

La mano libera del bambino inoltre lascia una traccia, un'espressione che lui riconosce come propria e che gli permette di tirare fuori le sue emozioni.

Esempi di attività proposte:

- Attività grafico - pittoriche;
- Osservazione di fotografie, filmati, immagini da libri;
- Trasformazione degli ingredienti durante le ricette in cucina;
- Trasformazione del colore dell'acqua con l'aggiunta di elementi colorati.

3. OLFATTO

Spesso annusare gli odori ci ricorda esperienze vissute in passato, suscitando sensazioni a livello emotivo; uno dei nostri obiettivi è che queste sensazioni possano essere il più possibile positive.

Attraverso la creazione di sacchetti odorosi, il bambino imparerà a scoprire che tutte le cose hanno un odore che andrà a ricercare nei luoghi più comuni utilizzando l'olfatto come strumento di indagine e conoscenza.

Esempi di attività proposte:

- Esperienze odorose con sacchetti profumati (erbe aromatiche, lavanda, bucce di frutta, spezie ...)
- Esperimenti di cucina e ricette associate al progetto della sezione Primavera.

4. GUSTO

La sensibilità gustativa ci fa conoscere i diversi sapori di dolce, salato, amaro, acido; attraverso la manipolazione, il bambino sperimenta gli alimenti finché li assaggia spontaneamente. Un altro stimolo alla conoscenza gustativa è la creazione e la cura di un piccolo orto che li incoraggia ad assaggiare il risultato del loro lavoro.

Esempi di attività proposte:

- Sperimentare l'acqua zuccherata, salata, acidula;
- Impasti di pasta di sale e pasta di pane;
- Coinvolgere a turno i bambini nella preparazione di alcune semplici pietanze del pranzo o nei condimenti;

- Assaggiare il risultato delle loro ricette (in relazione alla sezione Primavera i bambini realizzano dolci, biscotti, succhi d' uva, marmellate)
- Assaggiare i prodotti dell'orto da loro coltivato.

5. UDITO

L'orecchio è sensibile alle vibrazioni e alle intensità del suono che può essere circa piacevole da ascoltare. Man mano che il bimbo cresce evolve queste capacità grazie a stimoli di origine diversa e alle esperienze di crescita.

Esempi di attività proposte:

- Attività di ascolto musicale;
- Soffermarsi ad ascoltare i suoni e i rumori della natura e dell' ambiente che ci circonda provando a riprodurli;
- Creazione di strumenti musicali con materiali di recupero (tamburi maracas ...).

Le esperienze all'aperto

Il nido è circondato da molti mq. di spazi all'aperto di cui n°2 giardini e un portico mattonato. La diversa esposizione al sole degli spazi, permette le uscite in diverse stagioni e momenti della giornata, scegliendo quale di esse è più favorevole alle nostre esigenze.

Lo spazio all'aperto propone al bambino esperienze motorie, giochi di fantasia contatti con gli elementi della natura, offre la possibilità di correre, saltare, arrampicarsi, dondolarsi.

A questo scopo il nostro spazio verde è fornito di scivoli, dondoli, casetta, tricicli, tavolinetti

Il portico mattonato viene sfruttato anche per le colazioni all' aperto e i giochi con l' acqua.

Per allargare ulteriormente l'esperienza del bambino vengono organizzate uscite a piccoli gruppi per conoscere l' ambiente vicino e personalizzare le esperienze in base all' età.

Attività e progetti stagionali

Ogni anno viene effettuata una programmazione sulla base di percorsi di sviluppo delle tre fasce di età, tenendo conto anche delle specificità del tempo, del luogo degli usi e costumi dei nostri luoghi;

Pertanto oltre al progetto pedagogico di base, basiamo le attività complementari sulle proposte del momento (stagioni, feste, eventi e quant'altro possa dare spunto per creare un laboratorio).

Un esempio per il nostro Nido è la realizzazione del "Mini pugnalone" ...

Altre attività: l'Orto al Nido; Succo d'uva; Dolci e pasticcini; Marmellata...;

Dal 2008 al 2011 presso il servizio è stata attivata la "Sezione Primavera" cioè una sezione specifica per la fascia 24/36 mesi, promossa in forma sperimentale dal MIUR e finanziata dallo stesso in base ad un progetto didattico

Le varie attività possono essere supportate sia da materiale cartaceo (testi da completare per i bimbi di tre anni) che da colori di varia consistenza e natura per variare le esperienze sensoriali **dove utilizziamo prevalentemente sostanze naturali e/o alimentari quali farina bianca e gialla, uova, zucchero, cacao, sale, latte, acqua, sabbia ecc.** Ciò consente sia di eliminare il contatto con sostanze chimiche, a volte tossiche, sia di permettere il libero coinvolgimento, anche orale, con le sostanze manipolate

I tempi e il calendario

Settimanalmente in sede di programmazione le educatrici definiranno la distribuzione delle attività nei differenti giorni.

esempio di settimana tipo:

Lunedì	Attività di rinforzo della settimana precedente/ recupero lavori (per i bambini assenti)
Martedì	Progetto in sezione
Mercoledì	Manipolazione sostanze naturali e alimentari
Giovedì	Progetto in laboratorio
Venerdì	Motricità Sez. Primavera in Palestra

ALIMENTAZIONE/MENU'

L'alimentazione nei primi anni di vita è una delle tappe più importanti del percorso di crescita; uno dei nostri obiettivi è quello di garantire una sana alimentazione e un buon approccio con i cibi; il nostro menù rispetta le diverse fasi di svezzamento, è stato elaborato da un Nutrizionista, approvato dal SIAN e visionato dalla pediatra di zona; il menù è esposto all'ingresso del Nido così ogni genitore (che può richiederne una copia) può sapere sempre cosa ha mangiato il proprio figlio; se si riscontrano delle intolleranze alimentari tale menù può essere integrato secondo le esigenze (le variazioni devono essere presentate e sottoscritte da un medico).

Tutti i pasti sono preparati freschi il giorno stesso di consumazione, direttamente nella cucina del Nido.

Come regola non lasciamo portare ai bambini la colazione da casa onde evitare il consumo di merende confezionate con sostanze che potrebbero causare intolleranze alimentari, eccezione per le feste di compleanno dove può essere portato il dolce ma rigorosamente confezionato.

Dal 2013 abbiamo attivato, in forma sperimentale, l'acquisto dei prodotti "a Km 0".

Continuità educativa e didattica

Il concetto di continuità educativa allude a una dimensione di sviluppo e maturazione della persona che avviene in maniera progressiva e per fasi, in cui, quelle che seguono, legittimano quelle precedenti di cui sono il prodotto. Pertanto la continuità, nei servizi educativi all'infanzia, costituisce un valore irrinunciabile, purché sia praticata in tutte le articolazioni possibili, pedagogiche e organizzative. Tuttavia, anche la discontinuità, intesa come cambiamento non lineare, è parimenti necessaria nel processo di sviluppo e viene inserita in una cornice di coerenza educativa che considera l'unicità della persona, al di là dei cambiamenti portati dalla sua crescita, in quanto l'esperienza formativa è necessariamente permanente durante l'arco della vita. Quando i bambini vengono accolti nei servizi alla prima infanzia, il primo "ponte" viene costruito con le famiglie, quello successivo con la scuola dell'infanzia. Per garantire ai bambini il diritto a un percorso formativo coerente, organico e completo, in nido si dovrebbe rapportare a sua volta con la famiglia e le altre istituzioni educative (scuola dell'infanzia). Nelle istituzioni educative e

scolastiche la continuità educativa si realizza pertanto attraverso due linee parallele, ma che talvolta si attraversano reciprocamente:

la continuità orizzontale (continuum tra servizio, scuola, contesto familiare e territoriale);

la continuità verticale (passaggio tra le diverse istituzioni educative e scolastiche)

La continuità educativa orizzontale è intesa come comprensiva di ogni iniziativa in cui sono coinvolte le famiglie e il contesto socio/istituzionale territoriale. Si articola attraverso modalità, strumenti e azioni finalizzate a una ricerca costante e proficua di co-costruzione e condivisione di contenuti e modelli educativi, affinché ciascun bambino possa percepire il senso dell'unitarietà/continuità tra ambiente di vita familiare e ambiente di vita scolastico. A tal fine il nido promuoverà:

incontri con le famiglie e assemblee dei genitori: il primo incontro con la famiglia avviene sempre quando ci contatta per poter iscrivere il figlio; da subito viene informata sugli orari, costi e modalità di frequenza e di pagamento, proposte educative, progetti etc. Durante l'anno scolastico sono programmati tre incontri: nel primo (Ottobre) viene illustrato il progetto educativo e relativa programmazione, vengono eletti i rappresentanti dei genitori, si discute il programma delle festività di Natale con la relativa chiusura; nel secondo (mese di Aprile) si discute riguardo la partecipazione alla festa dei pugnalon, le uscite didattiche (visita alla fattoria didattica e maneggio quest'ultimo per la sezione primavera), la data del Progetto-Continuità con la Scuola dell'Infanzia, frequenza durante il periodo estivo e relativa chiusura.

Spesso viene stabilito un incontro con tutte le famiglie dei nuovi iscritti (di regola durante il mese di Giugno dell'anno in corso) per poter consolidare la conoscenza, verificare le fasce di età e le esigenze di ogni nuovo bambino, e programmare gli inserimenti che possono essere anticipati anche durante l'estate.

La Coordinatrice, sempre presente nel Servizio, ha un orario di ricevimento per i colloqui, pur rimanendo a disposizione delle famiglie, ove richiedano orari diversi.

Saranno inoltre programmate: alcune occasioni ludico formative (festa di fine anno) tra cui si evidenzia la giornata aperta ai genitori in cui questi sono invitati a *mettersi nei panni dei bambini, condividendo le emozioni e vivendo il cosa si fa al nido per vedere il mondo con gli occhi dell'infanzia. Sono state programmate inoltre*, uscite didattiche (2 visite infrasettimanali alla fattoria didattica con le famiglie nel mese di maggio) All'interno della continuità orizzontale assumono particolare rilievo la condivisione della programmazione settimanale e mensile (una cui copia sarà affissa alla bacheca dei genitori al fine di aumentare il coinvolgimento alla vita del nido anche con il reperimento dei materiali per le attività quali foglie, semi, oggetti da differenziare;) e la programmazione, ancora in corso, di incontri formativi con professionisti.

I progetti di continuità verticale permettono ai bambini del nido di familiarizzare con l'ambiente della scuola dell'infanzia, di ritrovare delle "tracce" della loro esperienza nell'anno successivo o di portare con sé, *il mio zaino*, una raccolta di ricordi e di storia personale che verrà aperta insieme all'insegnante che li accoglierà nella istituzione educativa successiva. A tal fine si stanno programmando incontri con le insegnanti della scuola d'infanzia per strutturare momenti di raccordo (visita dei bambini alla scuola dei "grandi", schede di raccordo...) e per individuare giornate di incontro (mattinate ludiche con i bimbi più grandi, festa di Natale...),

VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati ottenuti viene esaminata dalle educatrici e dalla coordinatrice durante le Riunioni dedicate alla programmazione:

Settimanale: ogni giorno con il passaggio al turno pomeridiano;

Periodica: Riunione specifica per definire il Calendario annuale, per fissare le Assemblee con i genitori, per l'acquisto dei materiali necessari alle attività, per valutare le osservazioni fatte durante le attività e per rivedere le schede di ogni bambino.

Straordinaria: Per questioni Gestionali/amministrative legate alla Società.

Durante il percorso del progetto, ci sarà la valutazione di ogni bambino, che avverrà in maniera progressiva e sarà suddivisa in tre fasi:

VALUTAZIONE INIZIALE:

Valutazione dei prerequisiti dei bambini (per individuare le attività idonee rispetto alle capacità dei bambini e agli obiettivi da raggiungere)

VALUTAZIONE INTERMEDIA:

Valutazione del progetto: idoneità degli spazi, delle attività, dei tempi

Valutazione raggiungimento degli obiettivi da parte dei bambini

VALUTAZIONE FINALE

Verifica dell'acquisizione degli obiettivi programmati

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA
A.S. 2013-2014

*" Una buona scuola è quella dove il bambino entra pulito e torna a casa sporco: vuol dire che ha giocato, si è divertito, si è dipinto addosso, ha usato i propri sensi, è entrato in contatto fisico ed emotivo con gli altri"
(Crepet P.)*

ASILO NIDO "MANI IN PASTA"

L'asilo nido "Mani in Pasta" è una struttura educativa che ha come prioritario il soddisfacimento dei bisogni affettivi, relazionali, cognitivi dei bambini che cura ed accudisce per lo sviluppo armonico della loro personalità. Uno degli obiettivi è favorire la crescita del bambino in modo sereno, in un ambiente che sappia continuare e integrare l'attività della famiglia.

Gli obiettivi generali del servizio educativo sono:

Sviluppo affettivo

Si favorisce l'istaurarsi di un rapporto positivo e rassicurante con l'educatrice al fine di permettere al bambino di relazionarsi serenamente con l'adulto, con l'ambiente e con gli altri bambini.

Sviluppo dell'autonomia

Tra bambino ed educatrice si istaurerà un buon rapporto di fiducia, in modo tale che, rassicurato dalla sua presenza, impari a chiedere ed esprimere i suoi bisogni. Stimato e gratificato il bambino imparerà gradualmente a fare da sé.

Sviluppo della personalità

Attraverso le attività spontanee, la curiosità, lo spirito d'iniziativa e il piacere di esercitare le proprie abilità, il bambino assume atteggiamenti di autostima atti allo sviluppo della sua personalità.

Sviluppo della socialità

Ogni momento della giornata è un'occasione utile per condurre il bambino a riflettere e ad assumere valori di comportamento della vita sociale, favorendo l'interazione corretta e serena con i suoi compagni.

Sviluppo cognitivo

L'ambiente del nido deve dare stimoli necessari per la motricità, per esperienze relazionali e cognitive, percettive e mentali, al fine di aiutare i bambini a sviluppare le loro conoscenze.

PROGAMMAZIONE EDUCATIVA

A.S. 2013-2014

TITOLO: TOCCO, SENTO, VEDO, ODORO E ASSAPORO LE 4 STAGIONI

MOTIVAZIONE

I bambini di tutte le età, ma in particolar modo i bambini piccoli, percepiscono e recepiscono messaggi attraverso tutto il proprio "io" e perciò mediante tutto il corpo.

Il bambino è costantemente immerso in una realtà fatta di svariati stimoli sensoriali (visivi, uditivi, tattili, olfattivi, gustativi).

È perciò necessario abituare il bambino a riconoscere e discriminare i vari stimoli, ed aiutarlo a farne un buon uso, creando adeguate esperienze ludico/educative.

Il progetto sensoriale nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei cinque sensi, per favorire sia l'acquisizione di capacità percettive che l'espressione di sensazioni ed emozioni.

Infatti, nei primi mesi di vita, grazie ai vari stimoli con cui il bambino viene a contatto, si sviluppano i sensi del gusto, olfatto, vista, udito e tatto; che poi con il tempo, man mano che il bambino cresce, si affinano.

È molto importante, quindi, tramite la proposta di diverse attività associate a ciascun senso, aiutare il bambino a sviluppare e affinare i cinque sensi, per far sì che possa crescere il più serenamente e tranquillamente possibile.

Nella nostra vita natale e nei mesi successivi l'apprendimento è principalmente tattile; successivamente, con lo sviluppo degli altri sensi e con l'acquisizione del linguaggio, il tatto sembra perdere importanza, ma in realtà non è così.

La percezione degli altri sensi, infatti, è subordinata alla conferma del tatto; crediamo con facilità all'esistenza delle cose se esiste la possibilità di toccarle.

La scoperta dei cinque sensi avverrà con l'aiuto delle quattro stagioni, infatti, in questo percorso osserveremo e comprenderemo il succedersi

delle stagioni e i cambiamenti che ci saranno, analizzando per ciascuna di esse degli aspetti fondamentali:

- Elementi atmosferici
- Vegetazione
- Colori
- Frutta
- Animali
- Fiori

Questo percorso permette ai bambini di vivere esperienze sensoriali, attraverso il linguaggio manipolativo, verbale e quello grafico-pittorico. Tutte le attività che proporremo al bambino svilupperanno i cinque sensi; ogni esperienza si intreccerà con l'altra, aiutando così il bambino a imparare a pensare, a sentire le sensazioni, a parlare, a fare, a muoversi. Il progetto prevede una serie di esperienze, attività e giochi senso-percettivi, attraverso i quali i bambini possono riconoscere, discriminare, selezionare, classificare, interiorizzare esperienze provenienti dai cinque sensi.

SINTETICA DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Destinatari: l'intero gruppo dei bambini. La sezione nido è formata da 7 bambini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi; la sezione primavera è formata da 11 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

- Risorse umane: l'intera equipe educativa
- Risorse ambientali: le aule del nido e il giardino.

OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI

Il progetto ha lo scopo di:

- Comunicare ai bambini "il piacere di fare esperienza", predisponendo: spazi, tempi e materiali.

- L'attivazione di diverse esperienze senso-percettive in base alle differenti caratteristiche evolutive dei bambini.
- Incoraggiare i bambini ad ascoltare e comunicare le proprie emozioni.
- Promuovere la scoperta in maniera attiva e gli apprendimenti mediati attraverso il gioco.
- Sviluppare e consolidare le abilità motorie e la motricità, che rappresenta una base importante delle capacità esplorative e di ricerca.
- Distinguere ed affinare le percezioni sensoriali.
- Arricchire le capacità espressive riferite al mondo dei sensi e delle percezioni.
- Esprimere le proprie sensazioni attraverso i linguaggi: verbale, manipolativo e grafico-pittorico.
- Esercitare e sviluppare la memoria tattile-visiva-acustica-olfattiva-gustativa.
- Comprendere il susseguirsi delle stagioni e le caratteristiche di ciascuna.
- Saper rispettare le regole, la turnazione e condividere il materiale.
- Turnazione, condivisione e aumento dei tempi di attenzione.
- Sviluppare la fantasia e la creatività attraverso varie tecniche e strumenti.
- Stimolare l'interesse e la curiosità verso ciò che è natura e naturale e sensibilizzazione al rispetto e al suo valore.
- Far emergere la personalità del singolo rispetto al gruppo.
- Potenziare l'autonomia del bambino.

Nell'articolazione delle esperienze proposte viene privilegiato un graduale approccio dei bambini alle diverse materie e oggetti, creando un'atmosfera ludica e rassicurante.

Vengono proposte esperienze "in gruppo" con il sostegno, di fondamentale importanza dell'educatrice, la quale partecipando attivamente alle esperienze ne diventa garante e supporto, infatti è dall'osservazione del gruppo che molti bambini alimentano il desiderio di fare e partecipare.

INDICATORI SPECIFICI

TATTO

Il senso del tatto si sviluppa man mano che il bambino cresce: dal toccare la mamma quando è molto piccolo al toccare i giocattoli poi, tutte le cose che lo circondano lo portano a scoprire varie sensazioni: liscio, ruvido, soffice, duro, caldo, freddo,.....

È importante l'esperienza del toccare, della relazione con l'altro, con gli oggetti e le sensazioni che provocano.

L'aspetto affettivo è stimolato soprattutto dall'esperienza tattile prima forma di comunicazione del bambino, linguaggio e conoscenza.

Il toccare allora non è solo più conoscenza, ma anche fonte di piacere, emozione ed esperienza affettiva.

Obiettivi formativi

- Riconoscere e denominare le proprietà sensoriali dei materiali.
- Scoprire , riconoscere e interiorizzare i contrasti sensoriali: liscio/ruvido, pesante/leggero, caldo/freddo.
- Manipolare e trasformare i materiali con creatività.
- Classificare i materiali in base ad alcune caratteristiche: forma, grandezza, colore, contrasti sensoriali.
- Arricchire il vocabolario ed usare le parole in modo appropriato.

VISTA

La percezione visiva dei bambini è simile a quella degli adulti, dalla visione che il bambino ha già dei colori della natura, si può stimolare questo senso tramite attività di pittura e di illustrazione di immagini che diventano, sia strumenti di potenziamento visivo, sia elementi di arricchimento emozionale.

Il colore può essere, infatti, sperimentato con la vista e stimolare stati d'animo, perché ogni colore viene vissuto anche a livello interiore.

La mano del bambino, lasciata libera, non scrive parole, ma lascia una traccia, un'espressione, la sensazione di esistere e una gran voglia di dirlo a tutti, riconoscendo inoltre la propria elaborazione.

Obiettivi formativi

- Consolidare la conoscenza dei colori fondamentali e derivati.
- Sperimentare mescolanze di colori.
- Scoprire seriazioni, gradazioni e tonalità di colori.
- Riconoscere e denominare forme: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo.
- Classificare e raggruppare per forme, colore e grandezze.

GUSTO

La sensibilità gustativa ci fa conoscere i 4 diversi sapori: dolce, salato, aspro, amaro, ed integra ad arricchisce la nostre modalità sensoriali. Attraverso la manipolazione il bambino sperimenta la qualità di alcuni alimenti finché desidera portarli alla bocca e quindi li assaggia spontaneamente.

Obiettivi formativi

- Distinguere, riconoscere e discriminare i gusti: dolce, salato, amaro aspro.
- Esprimere con il corpo, la mimica facciale e l'espressione grafico pittorica le sensazioni.
- Arricchire il vocabolario e usare le parole in modo appropriato.
- Conoscere e assaggiare gli alimenti.

OLFATTO

" Per molti della mia generazione un odore legato a una certa pietanza significa infanzia, e con essa gli echi, le parole, le urla, ma anche le carezze, gli schiaffi, le risate di un età pienamente vissuta e mai per sempre emotivamente tramontata" (Crepet P.).

Gli odori sono di estrema importanza perché spesso, l'annusarli, stimola il ricordo di esperienze passate.

Attraverso la creazione di sacchetti odorosi, il bambino avrà la possibilità di scoprire che tutte le cose hanno un odore, di ricercare odori e profumi abituali e conosciuti, di usare cioè il senso dell'olfatto come strumento di indagine e conoscenza.

Obiettivi formativi

- Percepire, riconoscere, denominare e discriminare odori sgradevoli e profumi.
- Esprimere con il corpo, la mimica facciale e l'espressione grafico-pittorica le sensazioni.
- Riconoscere gli odori e i profumi.
- Annusare alcuni elementi ed esprimere le sensazioni provate.
- Osservazione, denominazione e riproduzione grafico-pittorica degli alimenti annusati.

UDITO

Sin da piccolo il bambino ascolta la voce della mamma e del papà per poi arrivare alle voci di nonni, zii, fratelli, compagni del nido,..... Il sistema uditivo è capace di individuare i suoni attraverso la voce, la musica e i suoni della natura.

L'orecchio è sensibile alle vibrazioni del suono che può essere alto, basso, piacevole da ascoltare o sgradevole.

Man mano che il bambino cresce tutte queste capacità si evolvono grazie ai vari stimoli ed esperienze di crescita.

Obiettivi formativi

- Percepire il contrasto: silenzio-rumore.
- Approfondire i concetti piano-forte.

- Riconoscere e produrre suoni con il corpo, gli oggetti e strumenti musicali.
- Usare creativamente oggetti e rumori.
- Costruire semplici strumenti musicali.
- Muoversi seguendo un ritmo.

Per ogni progetto verranno realizzate verifiche e documentazioni, come cartelloni riassuntivi delle attività, relazione finale, materiale fotografico e video, ecc.....

Calendarizzazione e tempi

Il progetto educativo rappresenta la linea guida delle attività che verranno svolte nel corso dell'anno, da ottobre a giugno, potrà però essere intervallato da altre attività inerenti i vari periodi dell'anno o inerenti altri argomenti (per esempio il Natale, la Pasqua, i Pugnalonì, le stagioni, ecc.....).

Le feste sono un'opportunità per coinvolgere i bambini in un progetto dal forte impatto emotivo.

Dimostrando attenzione alle tradizioni, valorizzando i sentimenti attraverso la manipolazione e il gioco.

NATALE

PASQUA

FESTA DEL PAPA'

FESTA DELLA MAMMA

CARNEVALE

I PUGNALONI

Di seguito il progetto cadenzato mensilmente da ottobre a giugno; In sede di programmazione settimanale le educatrici programmeranno le attività della settimana

Esempio di settimana programmata dal 21 al 25 ottobre

Lunedì	Le foglie sensazioni tattili Imitiamo il vento (filastrocca) Sbricioliamo le foglie
--------	---

Martedì	Facciamo una foglia e incolliamo sopra le foglie sbriciolate
Mercoledì	Assaggio alimenti marroni Travasi con lenticchie o castagne
Giovedì	Facciamo una foglia e incolliamo sopra lo zucchero di canna
Venerdì	Gioco dei colori/palestra

MESE DI SETTEMBRE

ALBERO DELLE PRESENZE

Premessa. Ogni mattina, durante l'accoglienza, ai bambini viene proposto il "gioco delle presenze" ed uno per volta sono invitati a posizionare la propria foto sull'albero della giornata. Così facendo sarà facile riconoscere quali compagni sono presenti, chi manca e quali sono rimasti a casa!! Si ripeterà il gioco ogni giorno al momento dell'entrata per favorire l'interiorizzazione dei ritmi.

Gruppo: in entrambe le sezioni: (sezione Pulcini) e (sezione Primavera).

Spazi: sezioni.

Tempi di durata : tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì da Settembre a Luglio.

Materiali: fotografie dei bambini su supporto di cartoncino a forma di MELE; albero verde in legno; cestino di vimini con all'interno le mele-foto;

Percorso:

Le educatrici una volta che i bambini sono entrati in sezione propongono il cestino delle mele-foto che, a turno, andranno ad attaccare la propria sull'albero.

OBIETTIVO GENERALE:

- Riconoscere se stessi, i propri compagni e le educatrici che si trovano all'interno della sezione.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Saper esprimersi con tecniche diverse;
- Utilizzare alcune semplici attività manuali;
- Cooperare per un obiettivo comune (albero);

MESE DI OTTOBRE

ELEMENTI ATMOSFERICI: NUVOLA, PIOGGIA, VENTO

- **Attività osservativa:** osserviamo le nuvole, la pioggia e il vento e ne descriviamo le caratteristiche. Impariamo a pronunciare bene le tre parole.
- **Attività linguistica:** filastrocche "Il vento" e "La pioggia"
- **Attività manipolativa:**

Per la nuvola: disegniamo la forma della nuvola e la tamponiamo con batuffoli di cotone e/o fogli spezzettati.

Per la pioggia: disegniamo un ombrello con goccioline e pitturiamo l'ombrello, attacchiamo con la carta velina celeste le gocce di acqua sull'ombrello.

Per il vento: spargiamo sul tavolo uno strato di foglie secche e invitiamo i bambini ad imitare il vento che soffia e fa volare via le foglie.

VEGETAZIONE: LA FOGLIA

- **Attività osservativa:** portiamo a scuola delle foglie, osserviamole, descriviamole anche attraverso sensazioni tattili insieme ai bambini.
- **Attività manipolativa:** prepariamo il libro foglia. Per ogni bambino disegniamo su un cartoncino 5 sagome di una foglia e poi le ritagliamo. Ogni sagoma verrà riempita con materiale diverso: foglie secche sbriciolate, farina gialla, pezzetti di carta colorata, tempera e zucchero di canna.
- **Attività linguistica:** filastrocca "Foglie d'autunno"

COLORI: MARRONE

- **Attività manipolativa:** disegniamo la foglia e attraverso la tecnica della dito pittura la coloriamo di marrone.

- **Attività manipolativa:** attraverso la tecnica dei rulli pitturiamo un cartellone bianco di marrone.
- **Attività osservativa cognitiva:** cerchiamo tutti insieme gli oggetti marroni presenti nel nido in un contenitore.
- **Attività sensoriale:** assaggiamo alcuni alimenti marroni.
- **Attività manipolativa:** cerchiamo e ritagliamo oggetti e alimenti marroni e attacchiamoli su di un cartellone.

MESE DI NOVEMBRE

FRUTTA: MELA, PERA, UVA

- ✓ **Attività osservativa:** portiamo all'asilo questi frutti, ne osserviamo le caratteristiche: colore, forma, odore e sensazioni tattili.
- ✓ **Attività manipolativa:**
 - Per la mela e la pera: facciamo dei timbrini colorati tagliando a metà i frutti e dipingendoli con la tempera.
 - Per l'uva: su un cartoncino disegniamo e ritagliamo la forma del grappolo d'uva, attacchiamo su di esso starti di pop-corn e una volta asciutto dipingiamo con la tempera.
- ✓ **Attività culinaria:** assaggiamo i frutti.
- ✓

ANIMALI: SCOIATTOLO, RICCIO, LUMACA

- ✓ **Attività osservativa:** presentiamo immagini degli animali e li descriviamo insieme ai bambini.
- ✓ **Attività pittorica:** ogni animale viene colorato dai bambini con tecniche diverse: tempere, colori a cera, pennarelli...
 - Per lo scoiattolo:
- ✓ **Attività cognitiva e linguistica:** ascoltiamo la storia de "lo scoiattolo gentile"
 - Per il riccio:
- ✓ **Attività manipolativa:** con la pasta di sale creiamo la forma del corpo del riccio e sopra ci infiliamo la pasta (le penne) per creare gli aculei
 - Per la lumaca:
- ✓ **Attività linguistica:** "Filastrocca della lumaca"
- ✓ **Attività manipolativa e pittorica:** diamo la forma di una lumaca alla pasta di sale. Una volta asciutta coloriamo il guscio con la tempera marrone e incolliamo su un cartoncino tagliato a forma di foglia.

MESE DI DICEMBRE NATALE

- ✓ **Attività manipolativa:** prepariamo il lavoretto di Natale
- ✓ **Attività linguistica:** impariamo la poesia di Natale " Filastrocca di Natale"

MESE DI GENNAIO

ELEMENTI ATMOSFERICI: LA NEVE

- **Attività osservativa:** insieme ai bambini osserviamo immagini che ripropongono paesaggi innevati e descriviamone le caratteristiche. Disegniamo su di un cartellone un albero e attacchiamoci sopra la neve con cotone idrofilo.
- **Attività manipolativa:** dipingiamo di bianco dei bastoncini e li incolliamo incrociati 3 per formare il fiocco di neve.
- **Attività manipolativa:** poniamo in una vaschetta cubetti di ghiaccio e li ricopriamo con schiuma da barba per conoscere la sensazione del freddo.
- **Attività linguistica:** filastrocca "L'inverno".

ELEMENTI ATMOSFERICI: PUPAZZO DI NEVE

- **Attività osservativa:** osserviamo e descriviamo con i bambini l'immagine di un pupazzo di neve.
- **Attività manipolativa:** creiamo la sagoma di un pupazzo di neve e attacchiamo su di essa della farina. Poi decoriamo la sciarpa con tanti pezzetti di carta colorata.

ELEMENTI ATMOSFERICI: INDUMENTI INVERNALI

- **Attività manipolativa:** prepariamo un cartellone con la sagoma di un bambino. A parte disegniamo indumenti invernali; su tali indumenti attacchiamo pezzetti di tessuto o carta colorata. Quando si saranno asciugati, incolliamo gli indumenti al posto giusto sulla sagoma del bambino.
- **Attività cognitiva e linguistica:** prepariamo un cartellone con le sagome degli indumenti più usati e conosciuti dai bambini, indossati durante l'inverno per non prendere il raffreddore.

FRUTTA: ARANCIA

- **Attività osservativa:** conosciamo l'arancia usando i 5 sensi.
- **Attività olfattiva:** sentiamo il profumo.
- **Attività culinaria:** assaporiamo il gusto.
- **Attività manipolativa:** sbucciamo l'arancia e la dividiamo in spicchi. Facciamo la spremuta.
- **Attività manipolativa e pittorica:** dividiamo l'arancia a metà e la utilizziamo come un timbro.

MESE DI FEBBRAIO

CARNEVALE

- **Attività manipolativa:** addobbi di Carnevale.
- **Attività linguistica:** poesia "Carnevale".

ANIMALI: ORSO

- **Attività osservativa:** presentiamo l'immagine dell'orso e la descriviamo insieme ai bambini.
- **Attività linguistica:** ascoltiamo la storia "La coda dell'orso".
- **Attività pittorica:** dopo aver raccontato la storia disegniamo la sagoma dell'orso polare su un cartoncino blu e la facciamo riempire con la tempera bianca.

COLORI: BIANCO

- **Attività osservativa:** presentiamo immagini di oggetti bianchi ai bambini.
- **Attività pittorica:** su un grande cartellone nero dipingiamo di bianco con i piedini.
- **Attività osservativa e cognitiva:** cerchiamo tutti insieme gli oggetti di colore bianco presenti al nido e li mettiamo in un contenitore.
- **Attività manipolativa e culinaria:** mettiamo a disposizione di ciascun bambino una bacinella dove manipoleranno farina, panna montata, sale, pop-corn, zucchero, ecc... con tutti questi materiali si può creare un laboratorio della durata di diversi giorni sui 5 sensi: culinario, manipolativo, ecc....

MESE DI MARZO

ANIMALI: FARFALLA E COCCINELLA

- **Attività osservativa:** presentiamo immagini degli animali e li descriviamo insieme ai bambini.
- **Attività pittorica:** ogni animale viene colorato dai bambini con tecniche diverse: tempera, colori a cera, pennarelli,...

Per la farfalla

- **Attività manipolativa:** costruiamo le farfalle con cartoncini colorati.

Per la coccinella

- **Attività manipolativa:** realizziamo la coccinella su cartoncino.
- **Attività linguistica e cognitiva:** ascoltiamo la storia " Rossella la coccinella".

COLORI: ROSSO

- **Attività osservativa:** osserviamo all'interno del nido tutti gli oggetti presenti di colore rosso. Costruiamo il libro rosso e per tutto il mese lo sfogliamo.
- **Attività osservativa e linguistica:** osserviamo e nominiamo tutti gli oggetti di colore rosso rappresentati nel libro.
- **Attività pittorica:** coloriamo liberamente con la tempera rossa.
- **Attività manipolativa:** strappiamo e incolliamo i pezzetti di carta rossa.
- **Attività culinaria:** assaggiamo il pomodoro.

FESTA DEL PAPA'

- **Attività manipolativa:** lavoretto.
- **Attività linguistica:** poesia.

MESE DI APRILE

PASQUA

- **Attività manipolativa:** lavoretto.
- **Attività cognitiva e linguistica:** poesia.

I PROFUMI

- **Attività olfattiva:** costruiamo dei sacchetti profumati con erbe aromatiche, frutti, ecc.....

MESE DI MAGGIO

FESTA DELLA MAMMA

- **Attività manipolativa:** lavoretto
- **Attività cognitiva e linguistica:** poesia.

FESTA DEI PUGNALONI

Realizziamo il nostro pugnalone tagliando e incollando foglie e fiori.

MESE DI GIUGNO E LUGLIO

FIORI: GIRASOLE

- **Attività osservativa:** portiamo a scuola un girasole e lo descriviamo insieme ai bambini.
- **Attività manipolativa:** realizziamo un girasole utilizzando semi e vari tipi di carta.
- **Attività pittorica:** coloriamo con la tempera l'immagine del girasole.

COLORI: IL GIALLO

- **Attività osservativa:** osserviamo all'interno del nido tutti gli oggetti di colore giallo.
- **Attività linguistica e osservativa:** osserviamo e nominiamo gli oggetti di colore giallo raffigurati nel libro dei colori.
- **Attività pittorica:** coloriamo liberamente con la tempera gialla. Disegniamo un limone e coloriamolo con varie tecniche.
- **Attività manipolativa:** tagliamo pezzetti di stoffa di colore giallo e incolliamoli liberamente sul foglio. Facciamo travasi con farina gialla.
- **Attività culinaria/sensoriale:** facciamo assaggiare il limone e impariamo il gusto aspro.

ANIMALI: APE E BRUCO

- **Attività osservativa:** presentiamo immagini degli animali e li descriviamo insieme ai bambini.
- **Attività pittorica:** ogni animale viene colorato dai bambini con tecniche diverse: tempera, colori a cera, pennarelli, ecc...

Per l'ape

- **Attività manipolativa e pittorica:** pitturiamo api e fiori e li uniamo insieme, in un unico foglio, con la tecnica del collage.

Per il bruco

- **Attività manipolativa e pittorica:** costruiamo il bruco utilizzando rotoli di carta e altri materiali.

FRUTTA: CILIEGIE

- **Attività osservativa:** conosciamo le ciliegie usando i 5 sensi.
- **Attività olfattiva:** sentiamo il profumo.
- **Attività culinaria:** assaporiamo il frutto e facciamo la marmellata.
- **Attività manipolativa:** su di un foglio disegniamo le ciliegie e le coloriamo con la tecnica del collage.

ELEMENTI DEL MARE

COSTRUZIONE DEI PESCI: lavoriamo con la pasta di sale costruiamo pesciolini di tutte le forme e li coloriamo con la tempera.

- **Attività manipolativa:** facciamo i travasi con l'acqua. Coloriamo con il ghiaccio colorato.